

PROGRAMMAZIONE DI DIPARTIMENTO di Storia dell'Arte

SECONDO BIENNIO e ULTIMO ANNO

Istituto: Liceo Classico "Jacopo Stellini"

Dipartimento di: Storia dell'Arte

Secondo biennio e ultimo anno

Materie coinvolte: Storia dell'Arte

Docenti: Roberta Costantini, Anna Passerelli

Classi: tutte le classi liceali

§ 1. La normativa di riferimento

- Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- Decreto ministeriale n.139/2007;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 21 - Norme per la definizione dei percorsi di orientamento all'istruzione universitaria e all'alta formazione artistica, musicale e coreutica, per il raccordo tra la scuola, le università e le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, nonché per la valorizzazione della qualità dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione ai corsi di laurea universitari ad accesso programmato di cui all'articolo 1 della legge 2 agosto 1999, n. 264, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettere a), b) e c) della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 - Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della legge 11 gennaio 2007, n. 1;
- C.M. 15 aprile 2009 n. 43 (Linee Guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita);
- D.P.R. 15 marzo 2010 n. 89 – Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei";
- D.l. 7 ottobre 2010 n. 211 – Schema di Regolamento recante Indicazioni Nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani di studio previsti per i percorsi liceali.

§ 2. Il PECUP dello studente e i risultati di apprendimento attesi al termine del ciclo di studi (allegato A DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 marzo 2010, n. 89)

Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento, "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva -scritta e orale- corretta, pertinente, efficace e personale;

- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Solo la pratica didattica - tramite la progettazione scolastica attraverso il Piano dell'offerta formativa - è in grado di integrare e sviluppare questi punti fondamentali.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno (*da una corposa elencazione, per non ripetere in toto, sono stati scelti gli ambiti attinenti alla Storia dell'Arte*):

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.

- Essere consapevoli della diversità e dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.

- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana, sia nella scrittura sia nel saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, nelle arti visive.

Risultati di apprendimento del percorso del Liceo classico

"Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione [...] idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie" (Art. 5 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti [...], anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- aver maturato una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate [...].

§ 3. La funzione delle materie dell'asse in riferimento al Pecup e i rispettivi nuclei fondanti, in coerenza con le competenze di cittadinanza

La Storia dell'Arte, disciplina triennale, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Attraverso l'analisi della produzione artistica del passato e della contemporaneità, lo studente acquisisce la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e stilistici della stessa, arricchendosi di conoscenze utili nel suo processo di pensiero in un'ampia dimensione culturale.

La fruizione consapevole del patrimonio storico-artistico si costruisce attorno ai seguenti nuclei fondanti:

- Lettura dell'opera come testo nel contesto di appartenenza.
- Comunicare con un linguaggio di settore adeguato.
-

SAPERI ESSENZIALI RELATIVI ALL'ANALISI TESTUALE DELL'OPERA	<ol style="list-style-type: none"> 1) Conoscenza di culture artistiche, opere, autori, siti rilevanti per comprensione dell'arte nel suo sviluppo storico. 2) Analisi critica dell'opera (lettura nei suoi aspetti iconografici, stilistici e materiali). 3) Contestualizzazione dell'opera nella cultura di appartenenza con riferimenti interdisciplinari.
SAPERI ESSENZIALI RELATIVI ALL'USO DEL LINGUAGGIO DI SETTORE PER LE DIVERSE ARTI	<ol style="list-style-type: none"> 1) Padronanza del linguaggio di settore (comprensione e produzione)

La disciplina si può collocare prevalentemente in due ASSI:

- **Asse dei linguaggi**

Ha l'obiettivo di fare acquisire allo studente:

- la padronanza della lingua italiana (comune a tutti i contesti di apprendimento, premessa indispensabile all'esercizio consapevole e critico di ogni forma di comunicazione) come ricezione e come produzione, scritta e orale [...];
- la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali;
- un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico e letterario sollecitano e promuovono l'attitudine al pensiero riflessivo e creativo, la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore.

La *competenza digitale* arricchisce le possibilità di accesso ai saperi, consente la realizzazione di percorsi individuali di apprendimento, la comunicazione interattiva e la personale espressione creativa.

L'integrazione tra i diversi linguaggi costituisce strumento fondamentale per acquisire nuove conoscenze e per interpretare la realtà in modo autonomo.

- **Asse storico-sociale** (si fonda su tre ambiti di riferimento: epistemologico, didattico, formativo)

Le competenze relative all'area storica riguardano la capacità di percepire gli eventi storici nella loro dimensione locale, nazionale, europea e mondiale e di collocarli secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente.

Sul piano epistemologico comprendere la continuità e la discontinuità, il cambiamento e la diversità in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali è il primo grande obiettivo dello studio della storia [...].

Il senso dell'appartenenza concorre all'educazione alla convivenza e all'esercizio attivo della cittadinanza. La raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo 18 dicembre 2006 sollecita gli Stati membri a potenziare nei giovani lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità [...].

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA AL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE DI CITTADINANZA

La disciplina contribuisce alla formazione trasversale con lo sviluppo di tutte le competenze di cittadinanza.

COSTRUZIONI DEL SE'	<p>I) Imparare ad imparare</p> <p>(valutabile in ambito disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente organizza il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e formazione (formale, non formale e informale).</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Utilizza in modo efficace e in autonomia il manuale e i suoi corredi; utilizza e crea in modo efficace schede e mappe concettuali; utilizza in modo efficace gli appunti delle lezioni; decodifica e interpreta correttamente stralci selezionati da varie fonti scritte; cerca informazioni in <i>internet</i>; utilizza <i>software</i> specifici per elaborare dati e informazioni, grafici e tabelle; utilizza corredi iconografici in coerenza con i testi che predispone; seleziona le informazioni da fonti diverse per linguaggio e genere, in autonomia, in base ad indicazioni fornite dall'insegnante. Sa citare le fonti che utilizza. <p>b) <i>Lo studente definisce le proprie strategie e il proprio metodo di lavoro e di studio in funzione dei tempi.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Segue, con lo studio individuale, le lezioni con la cadenza definita dall'orario settimanale eseguendo le consegne dell'insegnante; dimostra di aver perseguito gli obiettivi di apprendimento per le verifiche programmate dal e con l'insegnante; consolida, anche con suggerimenti dell'insegnante, in base al proprio stile cognitivo, le strategie e i metodi più efficaci per lo studio.
	<p>II) Progettare</p> <p>(valutabile in ambito disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente delinea progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro e utilizza le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Progetta in relazione a compiti scolastici (ricerche, schedature, schemi, mappe concettuali, itinerari, visite...) in base ai propri stili cognitivi e di apprendimento e in base alla propria motivazione e inclinazione, ma anche a precise indicazioni metodologiche dell'insegnante.
RELAZIONI CON GLI ALTRI	<p>III) Comunicare</p> <p>(valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)</p>	<p>a) <i>Lo studente comprende messaggi di genere diverso e di diversa complessità, trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Comprende i contenuti essenziali di "testi" (linguaggio verbale e linguaggi visivi) divulgativi, tecnici, scientifici e letterari, utilizzati in funzione della conoscenza e comprensione dei fenomeni artistici studiati. <p>b) <i>Lo studente rappresenta eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc., utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Produce "testi" (linguaggio verbale con corredo di elementi e/o supporto di linguaggi visivi) descrittivi e di commento critico di opere, autori e fenomeni storico-artistici oggetto di studio. Comunica pareri personali ed emozioni in relazione a ciò che studia e alla vita nella comunità scolastica e nella società.
	<p>IV) Collaborare e partecipare</p> <p>(valutabile nell'ambito della condotta)</p>	<p>a) <i>Lo studente interagisce in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> L'allievo riesce ad instaurare un dialogo corretto e sereno con il docente, con i compagni e con tutto il personale che opera nella scuola, partecipa attivamente all'interno di piccoli gruppi per la realizzazione di compiti scolastici e in attività curricolari ed extracurricolari dell'Istituto.
RAPPORTI CON LA REALTA' NATURALE E SOCIALE	<p>V) Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>(valutabile nell'ambito della condotta)</p>	<p>a) <i>Lo studente si sa inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale della scuola e sa far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> Lo studente esprime opinioni proprie ed agisce in coerenza con esse. L'allievo sa esprimere in modo corretto le proprie esigenze e comprendere quelle altrui; rispetta gli altri relazionandosi in forma rispettosa delle regole. L'allievo si inserisce attivamente nella vita scolastica comprendendo e rispettando ruoli e funzioni istituzionali di persone e organi collegiali.

	VI) Risolvere problemi (valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)	a) <i>Lo studente affronta situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</i> 1. Lo studente partecipa alle lezioni in modo attivo facendo inferenze e proponendo riflessioni critiche rispetto alle situazioni proposte dall'insegnante in formula problematica. 2. Lo studente svolge compiti in modo attivo facendo inferenze e proponendo riflessioni critiche rispetto alle situazioni proposte dall'insegnante in formula problematica. 3. Lo studente affronta situazioni problematiche conosciute o nuove anche riferite a diversi contesti reali, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.
	VII) Individuare collegamenti e relazioni (valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)	a) <i>Lo studente, guidato e in autonomia, individua e rappresenta, elaborando argomentazioni coerenti anche complesse mappe concettuali o schemi, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.</i>
	VIII) Acquisire ed interpretare l'informazione (valutabile in ambito di asse oltre che disciplinare)	a) <i>Lo studente acquisisce e comprende l'informazione ricevuta nei diversi ambiti e attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni, dati certi e ipotesi.</i>

CONTRIBUTO DELLA DISCIPLINA ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

La disciplina contribuisce alla formazione trasversale relativa all'educazione civica.

Cicerone		Archimede e Tradizionale		
CLASSI	AREA	Argomenti (proposte)	AREA	Argomenti (proposte)
I	Beni culturali e Patrimonio. Tutela ambito storico-artistico e archeologico	-Prima presentazione dei concetti di Bene e Patrimonio culturale in relazione all'oggetto di studio della disciplina; necessità della loro tutela -Il Patrimonio culturale e il diritto alla cultura come partecipazione ed esperienza fondante della democrazia (partecipazione alle giornate europee del patrimonio) - Capolavori rubati, saccheggi delle opere d'arte: "Marmi Elgin"; archeologia di occupazione; ISIS e Patrimonio -...	/	
II	Beni culturali e patrimonio. Tutela ambito storico-artistico e Archeologico	-La tutela del Patrimonio: lettura e commento del brano di T. Montanari "Generazioni" -Analisi ed esperienza di siti di interesse storico-artistico o opere del territorio e riflessioni sul tema della tutela e della valorizzazione -...	/	
III	Approfondimenti sul tema dei Beni culturali e del Patrimonio e su Tutela e Valorizzazione in ambito storico-artistico e archeologico Rapporto uomo-ambiente/territorio	-Il Buono e Cattivo governo a partire dagli affreschi di Ambrogio Lorenzetti nel Palazzo pubblico di Siena -...	Beni culturali e patrimonio. Tutela ambito storico-artistico e archeologico	-Prima presentazione dei concetti di Bene e Patrimonio culturale in relazione all'oggetto di studio della disciplina; necessità della loro tutela -Il Patrimonio culturale e il diritto alla cultura come partecipazione ed esperienza fondante della democrazia (partecipazione alle giornate europee del patrimonio) - Capolavori rubati, saccheggi delle opere d'arte: "Marmi Elgin"; archeologia di occupazione; ISIS e Patrimonio -...
IV	Approfondimenti su Beni culturali e Patrimonio e su Tutela in ambito storico-artistico e archeologico Rapporto uomo-ambiente/territorio	-Le origini della cultura della Tutela nella lettera di Raffaello a Leone X -Palladio e l'architettura ecosostenibile -...	Beni culturali e patrimonio. Tutela ambito storico-artistico e archeologico Rapporto uomo-ambiente	-Il Buono e Cattivo governo a partire dagli affreschi di Ambrogio Lorenzetti nel Palazzo pubblico di Siena -Le origini della cultura della Tutela nella lettera di Raffaello a Leone X -Palladio e l'architettura ecosostenibile
V	Arte e diritti umani. L'arte davanti alle sfide del presente.	-Arte e guerra -Opere e autori sui Diritti umani -"Artivismo" -L'emancipazione femminile nell'arte e nell'Artworld -...	Arte e diritti umani. L'arte davanti alle sfide del presente.	-Arte e guerra -Opere e autori sui Diritti umani -"Artivismo" -L'emancipazione femminile nell'arte e nell'Artworld -...

§ 4. Le competenze di asse

Competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione (*per cui trattasi di secondo biennio*)

ASSE DEI LINGUAGGI - *Con attinenza alla Storia dell'Arte*

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale e cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti Esporre in modo chiaro logico e coerente Riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo orale Affrontare molteplici situazioni comunicative, per esprimere anche il proprio punto di vista Individuare il punto di vista dell'altro 	<ul style="list-style-type: none"> Contesto, scopo e destinatario della comunicazione Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo	<ul style="list-style-type: none"> Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo, anche visivo 	<ul style="list-style-type: none"> Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi e dei "testi visivi" Contesto storico di riferimento di alcuni autori e opere
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	<ul style="list-style-type: none"> Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Rielaborare in forma chiara le informazioni Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera, relazioni, <i>schedature ed analisi delle opere visive</i> ecc. Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione Lessico generale e disciplinare
Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere e apprezzare le opere d'arte Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio 	<ul style="list-style-type: none"> Elementi <i>di metodo</i> fondamentali per la lettura di un'opera d'arte (pittura, architettura, plastica, fotografia e arti applicate) Principali forme e tecniche di espressione artistica
Utilizzare e produrre testi multimediali	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali (presentazioni e brevi prodotti audiovisivi), anche con tecnologie digitali 	<ul style="list-style-type: none"> Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video Uso essenziale della comunicazione telematica

ASSE STORICO- SOCIALE

Competenze	Abilità/capacità	Conoscenze
Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il	<ul style="list-style-type: none"> Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo 	<ul style="list-style-type: none"> Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale

<p>confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi • Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale • Leggere - anche in modalità multimediale - le differenti fonti [...] ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche • Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico- scientifica nel corso della storia 	<ul style="list-style-type: none"> • I principali sviluppi storici che hanno coinvolto il proprio territorio • Le diverse tipologie di fonti • e principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica
<p>Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente [...]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Reperire le fonti normative con particolare riferimento al settore di studio 	<ul style="list-style-type: none"> • Fonti normative

§ 5. Evidenze, indicatori e livelli di valutazione delle competenze acquisite

Per la valutazione si fa riferimento al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122 "Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni" e a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti.

La valutazione è di totale responsabilità del docente e del Consiglio di Classe.

I docenti valutando gli studenti *in itinere* e in sede terminale terranno conto:

- a) delle prescrizioni contenute nel D.P.R n. 122 del 22 giugno 2009;
- b) dei livelli di partenza e quindi del percorso compiuto dalla classe e dal singolo;
- c) delle conoscenze, abilità e competenze deliberate per le singole discipline dai Dipartimenti di Asse e Disciplinari;
- d) dalla convenzione terminologica che unifica i linguaggi didattico-valutativi per tutti i docenti secondo i criteri d'Istituto.

Nel DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARTE i/le docenti intendono guidare allo sviluppo delle **competenze** necessarie a:

- comprendere il valore storico-culturale dell'espressione estetica propria dell'opera d'arte;
- comprendere il valore del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo i rapporti tra la nostra cultura e quelle del passato, partendo, se possibile, dai beni del territorio locale;
- far conoscere, attraverso l'arte, altre civiltà ed aree culturali, educando così alla tolleranza e al rispetto degli altri;
- incrementare negli studenti la consapevolezza del collegamento della Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari al fine di far conseguire il concetto dell'unità del sapere.

Accanto al conseguimento delle **competenze trasversali richiamate in apertura** (educazione all'analisi ordinata dei documenti artistici e alla ricerca di riscontri delle proprie ipotesi esplicative; acquisizione di un metodo di studio razionale e organizzato; abitudine alla raccolta, al vaglio e alla sistemazione dei dati; formazione di una coscienza storica; educazione al corretto utilizzo dei libri di testo; sviluppo della capacità d'ascolto e dei modi di interazione nel dialogo didattico in classe);

gli allievi dovranno avere una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione, l'economia, la musica...

Più in particolare gli studenti – al termine del secondo biennio e monoennio - dovranno raggiungere le seguenti **competenze specifiche**:

- possedere dimestichezza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, sia a livello di comprensione che di produzione;
 - saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico e culturale;
 - saper analizzare ed illustrare i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età e provenienza diversa;
 - interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie;
 - riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative;
 - cogliere significati e messaggi, riconoscendo l'apporto individuale originale, il contesto socio-culturale, la destinazione e le funzioni dell'arte in relazione alla committenza;
 - orientarsi nell'ambito delle principali metodologie critico-storiografiche;
 - essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi quelli artistici;
 - sviluppare valori identitari capaci di dialogo con la diversità.
- Inoltre,
- conoscere gli aspetti essenziali relativi alla tutela, conservazione e restauro del patrimonio artistico del nostro paese (Educazione Civica)

Lo studente, al termine del secondo biennio e monoennio deve aver raggiunto in termini di conoscenze e competenze i seguenti livelli per la DISCIPLINA – STORIA DELL'ARTE:

LIVELLI	BASE (sufficiente 6)	INTERMEDIO (discreto-buono 7-8)	AVANZATO (ottimo-eccellente 9-10)
CONOSCENZE	Conosce gli elementi basilari della terminologia e le caratteristiche generali che definiscono le opere d'arte studiate, gli autori, i linguaggi artistici	Conosce la terminologia e le caratteristiche specifiche delle opere d'arte studiate, degli autori, dei linguaggi artistici	Conosce approfonditamente la terminologia, le caratteristiche specifiche dell'opera d'arte, degli autori e dei linguaggi e contestualizza le conoscenze disciplinari nel più ampio panorama della sua cultura
ABILITA' E COMPETENZE	<p>È in grado di operare guidato in situazioni note; in particolare sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare un'opera d'arte - comprendere il significato globale dell'opera - individuare e esporre le informazioni iconografiche e iconologiche principali ed esplicite nell'analisi di un'opera d'arte - individuare ed esporre le informazioni relative ai caratteri stilistici fondamentali di un'opera - individuare ed esporre informazioni di base per definire un autore e una fase storico-artistica - utilizzare in ricezione e in produzione il lessico di settore di base 	<p>È in grado di operare autonomamente in situazioni note; in particolare sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare un'opera d'arte - comprendere il significato globale dell'opera - individuare e esporre le informazioni iconografiche e iconologiche nell'analisi di un'opera d'arte - individuare ed esporre le informazioni relative ai caratteri stilistici di un'opera - individuare ed esporre informazioni per definire un autore e una fase storico-artistica - utilizzare in ricezione e in produzione il lessico di settore fondamentale 	<p>È in grado di operare autonomamente anche in situazioni non note; in particolare sa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - analizzare e interpretare un'opera d'arte - comprendere il significato specifico dell'opera d'arte con riferimenti trasversali ad altre discipline - individuare e distinguere le informazioni iconografiche e iconologiche principali, accessorie, esplicite e implicite nell'analisi di un'opera d'arte - individuare ed esporre informazioni riguardo ai caratteri stilistici di un'opera d'arte, anche attraverso il confronto con altre opere - individuare ed esporre informazioni per definire un autore e una fase storico-artistica anche attraverso il confronto e il raccordo con altri autori e periodi - conoscere e utilizzare in ricezione e produzione il lessico di settore in modo ricco e puntuale - esprimere una valutazione critica sul contenuto; se personale, adeguatamente argomentata.

ASCOLTO E INTERAZIONE ORALE

ASCOLTO e INTERAZIONE	Livello base Sufficiente	Livello intermedio Discreto - buono	Livello avanzato Ottimo - eccellente
	<ul style="list-style-type: none"> sa ascoltare e comprendere i nuclei essenziali del discorso sa intervenire per chiedere chiarimenti sa prendere appunti in modo semplice, ma corretto sa rispondere correttamente a domande-stimolo semplici 	<ul style="list-style-type: none"> sa ascoltare e comprendere cogliendo i nessi logici fra le parti del discorso sa intervenire in maniera pertinente e adeguata nel dialogo e nella discussione; sa prendere appunti in modo coerente sa rispondere correttamente a domande-stimolo di media complessità 	<ul style="list-style-type: none"> sa ascoltare e comprendere ogni parte del discorso in maniera critica sa intervenire autonomamente in maniera pertinente, appropriata e/o propositiva nel dialogo e nella discussione sa prendere appunti ben organizzati sa rispondere alle domande-stimolo esaustivamente

PRODUZIONE ORALE E/O SCRITTA

INTERAZIONE e PRODUZIONE ORALI	Livello base Sufficiente	Livello intermedio Discreto - buono	Livello avanzato Ottimo - eccellente
	<ul style="list-style-type: none"> sa rispondere in modo schematico e/o mnemonico a domande orali sa intervenire nel dialogo e nella discussione, se sollecitato sa esprimersi in forma orale e scritta modo semplice e sostanzialmente corretto, anche con un lessico disciplinare di base 	<ul style="list-style-type: none"> sa rispondere in maniera consapevole a domande orali sa intervenire nel dialogo e nella discussione, in tempi e modi opportuni sa esprimersi in forma orale e scritta con proprietà di linguaggio, anche di settore 	<ul style="list-style-type: none"> sa rispondere in maniera approfondita e rielaborata a domande orali sa intervenire in modo chiaro nel dialogo e nella discussione, apportando un contributo personale sa esprimersi efficacemente, sia in forma orale che scritta, con padronanza del lessico fondamentale delle singole discipline

PARAMETRI RIASSUNTIVI
DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE, ORALI E LABORATORIALI

Prendendo in considerazione determinati aspetti della preparazione dell'allievo (**pertinenza delle risposte rispetto ai quesiti, conoscenza dei contenuti, capacità logico-argomentative e critiche, correttezza del linguaggio specifico**), I/le docenti di Storia dell'Arte stabiliscono i seguenti parametri, che – in maniera graduata e rapportata al livello raggiunto nel percorso scolastico – sono applicati a tutte le classi:

- **1-2: giudizio di gravissima insufficienza** che corrisponde alla mancata consegna del compito/elaborato o al rifiuto di sottoporsi a verifica senza valida motivazione.
- **3: giudizio gravemente insufficiente:** lo studente fornisce risposte palesemente non pertinenti e frammentarie.
- **4: un giudizio di netta insufficienza** corrisponde a una prova in cui la conoscenza dei contenuti è molto modesta, le informazioni sono esposte in modo molto lacunoso, le capacità logico-argomentative sono assenti, la produzione non è pertinente e/o confusa.
- **5: un giudizio di non sufficienza** corrisponde a una esposizione incompleta sul piano delle conoscenze, inadeguata dal punto di vista logico-argomentativo ed espositivo.
- **6: un giudizio di sufficienza** corrisponde alla conoscenza di base degli argomenti trattati e ad una esposizione sufficientemente pertinente, chiara e lineare.
- **7: il giudizio discreto** corrisponde ad una conoscenza sicura dei principali temi richiesti, unita a un'esposizione pertinente, corretta anche dal punto di vista del lessico specifico fondamentale.
- **8: il giudizio buono** si riferisce a una conoscenza ampia e articolata dei contenuti, alla capacità di operare collegamenti appropriati e all'utilizzo pertinente ed efficace del lessico specifico.
- **9: un giudizio ottimo** si collega alla capacità di esporre con sicurezza, chiarezza e pregnanza il ricco bagaglio di informazioni acquisito in modo tale da riuscire a fare riferimenti appropriati e ad operare collegamenti interdisciplinari, argomentando, anche con approfondimenti personali, utilizzando in modo pertinente e curato il lessico specifico.
- **10: un giudizio eccellente** si riferisce a quanto già formulato, con un'esposizione che si distingue per l'accuratezza e la capacità di orientamento e di apporto di conoscenze e critico personale.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI PROVE E QUESITI APERTI SCRITTI E ORALI

Allievo/a:	Criteri	LIVELLI	PUNTEGGIO
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Linguaggi artistici/stili/periodi storico-artistici Informazioni di contesto Autori Opere Lessico di settore Modello di analisi dell'opera 	LBNR	1
		LB	2
		LI	2,25-2,5
		LA	2,75-3
ABILITA' E COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> Analisi e presentazione con chiarezza di comprensione e correttezza metodologica di Autori e Opere nel loro contesto storico e riconoscimento dei Linguaggi artistici sulla base di criteri storico-cronologici, iconografici/iconologici e stilistici 	LBNR	0-1
		LB	2
		LI	2,25-2,5
		LA	2,75-3
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	<ul style="list-style-type: none"> Pertinenza Produzione in forma scritta e/o orale Uso passivo e attivo del lessico di settore Articolazione del discorso (logica, congruenza, fluidità,...) 	LBNR	0-1
		LB	2
		LI	2,25-2,5
		LA	2,75-3
ELABORAZIONE PERSONALE	<ul style="list-style-type: none"> Contributo personale in termini di conoscenze Elaborazione personale e critica Raccordi intra e interdisciplinari 	LBNR	/
		LB	/
		LI	0,25-0,5
		LA	0,75-1
TOTALE			

- Nella **valutazione sommativa quadrimestrale**, in aggiunta agli elementi di giudizio sopra esplicitati, saranno considerati anche:
 - le **valutazioni formative (esercitazioni, compiti per casa,...)**,
 - l'**interesse**, la **partecipazione**, l'**impegno**, il **progresso d'apprendimento** e la **partecipazione ad attività aggiuntive ed extracurricolari pertinenti all'ambito disciplinare** di ogni singolo allievo/a,
 - **superamento degli eventuali debiti formativi pregressi**;
 - **esiti delle attività di recupero**.
- I voti di insufficienza, di qualsiasi livello di gravità, **possono essere recuperati** con una **prova**, sugli stessi contenuti e sulle stesse abilità e competenze, in cui venga raggiunto **almeno un livello di sufficienza**.

Strumenti e metodi di insegnamento e Tipologie di prova

1) Tra i vari metodi e le diverse tecniche didattiche i più utilizzati sono:

- Metodo trasmissivo: lezione frontale, lezione partecipata, schemi e mappe concettuali (prevalente per ovvie ragioni di tempo),
- Metodo euristico-partecipativo: *brain storming*, discussione guidata (*debate*), *problem solving*,
- Metodo cooperativo: lavoro di gruppo, *cooperative learning*, *tutoring*,
- Metodo operativo: attività progettuali e laboratoriali, attività di simulazione e riproduzione operativa (esercitazioni e dimostrazioni), *problem solving*, compiti in situazione e compiti di realtà,
- Metodo investigativo: ricerche guidate, studio di caso,
- Metodo EAS (Episodi di Apprendimento Situato) e *Flipped Classroom*,

2) La Storia dell'arte è disciplina orale, ma, per un migliore approfondimento valutativo di conoscenze, abilità e competenze e una più equa definizione dei livelli di apprendimento, le prove di verifica potranno essere di tipologia varia:

- scritte: test con risposta singola, lunga o breve; test strutturati; test semistrutturati,
- orali: a risposta breve e/o lunga,
- multimediali.

Le singole prove possono misurare insieme o separatamente conoscenze, abilità o competenze (prove esperte, *problem solving*, situazioni non conosciute) e si conformeranno ai tipi e ai metodi di insegnamento di volta in volta messi in atto.

- Fermi restando i criteri generali, ciascun tipo di prova, a seconda delle caratteristiche, potrà avere griglie *ad hoc*.
- Nelle prove strutturate il 60% corrisponde alla sufficienza.
- Si favorirà il processo di **autovalutazione** degli studenti, anche in funzione orientante, al fine di sostenere la motivazione, sviluppare la capacità critica ed accrescere il livello di autonomia nel percorso di apprendimento e di maturazione.

A tal proposito gli esiti delle prove verranno **sempre comunicati e motivati** al fine di favorire la consapevolezza di risorse e carenze.

Inoltre, il docente fornirà alle famiglie una **informazione tempestiva** circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico avvalendosi, nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di privacy, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie.

- Nel caso di allievi con PDP e PEI si definiranno prove equipollenti in base alle caratteristiche del *deficit* e le risorse dello studente o studentessa.

TAVOLA DI PROGRAMMAZIONE

N.B. Le parti sottolineate corrispondono agli obiettivi minimi. Caso per caso, nelle situazioni di temporanea o permanente difficoltà di alcuni allievi (BES, DSA, H), si può ridurre il numero degli autori e delle opere o scegliere percorsi ad hoc purché equipollenti (se programmazioni non differenziate).

III Liceo

Moduli/ U.D./U.d. A.	ARGOMENTO	conoscenze e abilità	competenze
1	Lettura dell'opera d'arte	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Conoscere la struttura di una scheda-tipo di un manufatto storico-artistico</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi.</u>
2	La Preistoria. Paleolitico; Mesolitico; Neolitico.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Comprendere il concetto di storicizzazione e periodizzazione.</u> ● Conoscere le principali tipologie, le caratteristiche specifiche e le finalità delle forme artistiche preistoriche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.
3	Le prime grandi civiltà. Mesopotamia; Egitto; Civiltà Minoica e Micenea.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper indicare le differenze d'uso e di materiali tra monumenti egizi ed assiro-babilonesi. ● <u>Saper descrivere le caratteristiche della rappresentazione figurativa mesopotamica e di quella egizia con una terminologia idonea.</u> ● <u>Conoscere l'interdipendenza e le distinzioni tra civiltà cretese e micenea.</u> ● <u>Saper indicare la collocazione geografica dei monumenti più significativi</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.
4	La civiltà greca. Periodo arcaico; Periodo classico; Periodo ellenistico.	<p>■ Architettura ed urbanistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>riconoscere e saper descrivere con linguaggio idoneo gli ordini architettonici dorico, ionico e corinzio;</u> ● <u>saper individuare e nominare con terminologia adatta i principali elementi costitutivi del tempio greco;</u> ● <u>saper individuare e nominare con terminologia adatta le zone più importanti della città greca e gli edifici principali presenti in essa.</u> <p>■ Scultura:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>saper individuare e descrivere con linguaggio idoneo le principali caratteristiche della scultura arcaica (kouroi e korai), classica ed ellenistica;</u> ● <u>conoscere i nomi e i capolavori dei principali scultori di epoca classica ed ellenistica;</u> <p>■ Ceramiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>saper spiegare le differenze stilistiche e il procedimento esecutivo nella tecnica a figure nere e nella tecnica a figure rosse;</u> ● <u>saper distinguere le rappresentazioni vascolari geometriche e le rappresentazioni vascolari figurative.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti. ● Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.
5	Roma. Cenni alla civiltà etrusca. Edifici pubblici, religiosi e civili.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare cronologicamente le opere di età repubblicana e di età imperiale.</u> <p>■ Architettura e urbanistica:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● saper individuare le differenze tra i vari modelli di edilizia residenziale romana, (domus, insula, villa); ● <u>saper individuare e descrivere le differenti tipologie di edifici pubblici, religiosi e civili: basilica, tempio, foro.</u> 	

	<p>Grandi opere di ingegneria civile. Pittura parietale. Scultura.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● saper individuare e nominare con terminologia adatta le zone più importanti della città romana e gli edifici principali presenti in essa; ● saper descrivere le diverse tecniche costruttive impiegate nelle varie tipologie murarie. ■ Scultura: ● <u>saper individuare e descrivere con linguaggio idoneo le principali caratteristiche della scultura romana; stile aulico e stile plebeo; il genere ritratto e il rilievo storico</u> ■ Pittura: ● conoscere le caratteristiche principali dei quattro stili pittorici pompeiani. 	
6	<p>Arte paleocristiana e bizantina. Capitali del tardo impero: Roma, Milano, Ravenna. Linguaggio simbolico nell'arte cristiana. Costantinopoli e l'Oriente greco: nascita dell'arte bizantina. Decorazione musiva.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper illustrare sommariamente la situazione storica e culturale dopo la caduta dell'Impero.</u> ● Saper spiegare le differenze e gli elementi di continuità tra arte pagana e arte cristiana. ● <u>Saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti di ambienti ed edifici religiosi paleocristiani (catacombe, basiliche, battisteri e mausolei).</u> ● Saper spiegare la tecnica del mosaico e contenuti simbolici delle figure rappresentate. 	
7	<p>Arte barbarica: longobarda, carolingia e ottoniana.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione barbarica nel contesto storico-cronologico e geografico</u> ● <u>Saper cogliere i tratti stilistici significativi dell'arte longobarda, carolingia e ottoniana.</u> ● Riconoscere le principali tecniche di lavorazione dei metalli diffuse presso la società longobarda. 	
8	<p>Arte romanica. Genesi e sviluppo dell'arte romanica. Struttura e cantiere delle chiese romaniche. Scultura romanica. Esempi di architettura romanica in Italia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione romanica nel contesto storico-cronologico e geografico</u> ● <u>Saper riconoscere e descrivere le opere più significative dell'epoca, contestualizzandole geograficamente, storicamente e culturalmente.</u> ● <u>Saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti degli edifici religiosi di epoca romanica (archi a tutto sesto; pianta a croce latina e sue varianti).</u> ● <u>Saper individuare le caratteristiche costruttive principali degli edifici di epoca romanica e conoscere le vicende storico-costruttive dei più importanti.</u> ● Riconoscere le caratteristiche principali della scultura romanica. 	
9	<p>Arte gotica. Genesi e sviluppo dell'arte gotica: tecniche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione barbarica nel contesto storico-cronologico e geografico.</u> ● <u>Saper descrivere le opere più significative dell'epoca, contestualizzandole geograficamente, storicamente e culturalmente.</u> ● <u>Saper riconoscere le caratteristiche architettoniche e</u> 	

	costruttive, significato simbolico. Esempi di architettura gotica in Francia e in Italia. Giotto. Lo stile gotico internazionale: contenuti e peculiarità.	<u>costruttive salienti degli edifici religiosi di epoca gotica.</u> ● <u>Saper individuare le caratteristiche costruttive principali degli edifici di epoca tardogotica.</u> ● <u>Saper tratteggiare i caratteri della pittura italiana del Duecento.</u> ● <u>Conoscere alcune opere di Giotto, individuando i caratteri e l'evoluzione stilistica della pittura del Maestro.</u>	
--	--	--	--

IV liceo

Moduli/ U.D./ U.d.A	ARGOMENTO	conoscenze e abilità	competenze
1	Il Gotico Internazionale Gentile da Fabriano; Pisanello	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper cogliere gli elementi di continuità e le differenze stilistiche tra arte gotica e gotico cortese ● Saper spiegare le funzioni sociali e culturali del Gotico cortese. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper strutturare una <u>scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi.</u>
2	Il primo Rinascimento in Italia e nelle Fiandre. Brunelleschi, Masaccio, Donatello, Alberti, Piero della Francesca, Botticelli.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione rinascimentale nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico</u> ● <u>Saper cogliere le differenze stilistiche tra arte rinascimentale e altre forme d'arte.</u> ● <u>Saper cogliere le relazioni tra architettura rinascimentale e classica.</u> ● <u>Saper cogliere le relazioni intercorrenti tra il nuovo spirito scientifico rinascimentale e la nuova rappresentazione dello spazio in pittura.</u> ● <u>Saper spiegare le relazioni formali e le differenze intercorrenti tra la pittura italiana del Rinascimento e quella fiamminga</u> ● <u>Conoscere i più importanti artisti del periodo e le loro opere più rappresentative</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione. ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.
3	Il secondo Rinascimento o Rinascimento maturo. Leonardo, Michelangelo, Raffaello e Tiziano.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione del Secondo Rinascimento nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico</u> ● <u>Saper spiegare il concetto di arte come mezzo di conoscenza.</u> ● <u>Saper riconoscere e mettere a confronto tra loro alcune opere realizzate dai tre artisti in questione.</u> ● <u>Saper cogliere le diverse caratteristiche dei manufatti tardo-rinascimentali rispetto a quelli appartenenti al primo periodo del Rinascimento.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.
4	Il Manierismo.	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere formalmente e contestualizzare, storicamente e culturalmente, i principali autori e le principali opere manieriste. ● <u>Saper spiegare in cosa consistono le differenze tra Rinascimento e Manierismo.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.
5	Il Seicento. Caravaggio e i Carracci. Rubens. I maestri del Barocco: Bernini e Borromini.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione del Seicento nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico</u> ● <u>Saper riconoscere formalmente e contestualizzare, storicamente e culturalmente, gli autori e le opere in esame.</u> ● <u>Saper individuare i caratteri fondamentali di alcune opere realizzate dagli artisti in questione.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali. ● Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato.
6	Il Rococò. Tiepolo. Architettura in Italia.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper riconoscere formalmente e contestualizzare, storicamente e culturalmente, le opere in esame.</u> ● <u>Saper individuare i caratteri fondamentali di alcune opere realizzate dagli artisti in questione.</u> ● Saper riconoscere i legami fondamentali dell'arte rococò con l'arte barocca. 	

V Liceo

Moduli/ U.D./ U.d.A.	ARGOMENTO	conoscenze e abilità	competenze
1	Il Neoclassicismo. David, Canova.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione neoclassica nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico</u> ● <u>Saper individuare gli apporti dell'arte e della cultura classiche nelle opere del Neoclassicismo</u> ● <u>Saper illustrare i principi ispiratori e della poetica del Neoclassicismo.</u> ● <u>Saper individuare le caratteristiche principali della pittura, della scultura e dell'architettura neoclassiche.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.</u> ● Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione. ● <u>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.</u>
2	Il Pre-Romanticismo e Romanticismo. Füssli, Goya, Blake. Constable e Turner; Friedrich, Géricault e Delacroix, Hayez. Storicismo ed eclettismo in architettura.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione pre- e romantica nel contesto storico-cronologico e culturale e geografico</u> ● <u>Saper illustrare i principi ispiratori e della poetica del Romanticismo.</u> ● <u>Saper individuare le relazioni tra arte e letteratura nelle opere di Füssli, Blake, Ingres, Hayez.</u> ● <u>Saper descrivere caratteristiche principali della pittura, della scultura e dell'architettura romantiche.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti. ● Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze. ● <u>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.</u> ● <u>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.</u>
3	Il Realismo e Impressionismo Dalla scuola di Barbizon a Courbet; Macchiaioli; Manet, Monet, Degas, Renoir.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione realista e impressionista nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico</u> ● <u>Saper illustrare i principi ispiratori del Realismo francese, della corrente dei Macchiaioli e dell'Impressionismo.</u> ● <u>Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti del Realismo e dell'Impressionismo.</u> ● <u>Comprendere il significato tecnico e storico della fotografia e del suo rapporto con l'arte.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.</u> ● <u>Utilizzare e produrre testi multimediali.</u>
4	Postimpressionismo e Simbolismo Cézanne, Van Gogh, Gauguin e il simbolismo; il <i>Pointillisme</i> e il Divisionismo.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione dei Postimpressionisti nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico</u> ● <u>Saper illustrare i temi e le diverse soluzioni tecniche adottate dai maggiori protagonisti, anche in relazione agli studi sull'ottica.</u> ● <u>Riconoscere le principali opere, le tematiche e lo stile dei protagonisti del Postimpressionismo e del Simbolismo.</u> 	
5	L'Art Nouveau Klimt. Architettura liberty: Horta, Guimard e Gaudì.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione dell'Art Nouveau nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico.</u> ● <u>Saper ricollegare l'Art Nouveau al nuovo concetto di arte applicata alla produzione industriale e ad ambiti quali la moda, il design, l'arredamento, che per la prima volta si pongono</u> 	

		come elementi di congiunzione tra l'arte e la vita.	
6	Le Avanguardie storiche del Novecento L'Espressionismo (prodromi: Munch; i Fauves; <i>Die Brücke</i>); il Cubismo (Braque e Picasso); il Futurismo (Balla, Boccioni); Duchamp e il Dadaismo; il Surrealismo (Magritte, Dalì e Mirò), i prodromi nella pittura di De Chirico e nella Metafisica.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione delle Avanguardie nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico.</u> ● <u>Saper illustrare il concetto di Avanguardia artistica come radicale rivoluzione rispetto alla tradizione,</u> contrapponendo linguaggi nuovi al paradigma sociale, estetico e morale del secolo precedente. ● <u>Riconoscere la centralità dell'emozione soggettiva nell'operato dei gruppi espressionisti.</u> ● <u>Saper riconoscere le opere cubiste come espressione di una visione mentale, che contempla la dimensione temporale e il relativismo dei sensi.</u> ● <u>Saper riconoscere le opere futuriste come il tentativo di radicale cambiamento della realtà in funzione del progresso e della modernità.</u> ● <u>Saper riconoscere la portata distruttiva e libertaria del Dada.</u> ● <u>Saper riconoscere e illustrare le differenti "tecniche artistiche" adottate dalle avanguardie e da Dada in particolare (<i>collage, assemblage e ready-made</i>)</u> ● <u>Saper cogliere il ruolo del Surrealismo nella scoperta dell'inconscio e nella valorizzazione del pensiero irrazionale.</u> 	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie critico-storiografiche.
7	Nuovi Realismi tra le due guerre <i>Rappel à l'ordre</i> nelle sue varie manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione della pittura tra le due guerre nel contesto storico-cronologico, culturale e geografico.</u> ● <u>Saper cogliere le ragioni del "Ritorno all'ordine".</u> ● Saper discriminare le differenti caratteristiche stilistiche e ideali assunte dalle diverse forme del Realismo europeo e americano. 	
8	L'Astrattismo e il Funzionalismo Kandinskij (dall'esperienza del Cavaliere Azzurro); Mondrian; il Bauhaus e l'architettura razionalista; l'astrattismo nel Secondo dopoguerra: Informale ed Espressionismo astratto.	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper collocare la produzione astratta nei contesti storico-cronologici, culturali e geografici.</u> ● <u>Saper discriminare le varie forme di arte astratta.</u> ● <u>Saper cogliere le ragioni dell'arte non figurativa nelle sue varie forme come volontà di "rappresentare l'irrepresentabile".</u> 	
9	L'arte contemporanea. New Dada; Pop Art; Nouveau Réalisme; Iperrealismo; Arte Concettuale; Nuovi modi di fare arte: l'arte fuori dal quadro:	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Saper riferire un'opera d'arte contemporanea al contesto sociale e culturale in cui è stata prodotta.</u> ● <u>Saper riconoscere in un'opera d'arte contemporanea i principali scopi comunicativi legati alle modalità espressive.</u> ● <u>Saper eseguire la lettura di un'opera d'arte</u> 	

	installazione, performance e body art, Land art; le tendenze dell'architettura contemporanea	<u>contemporanea fra quelle proposte.</u>	
--	---	---	--

Corso Cicerone

Nelle attuali classi seconde Cicerone (a.s. 2022/2023), contenuti e obiettivi corrispondono a quelli previsti per i moduli delle classi terze ad indirizzo tradizionale compresi tra l'Arte etrusca e l'Altomedioevo, ai quali si aggiungono approfondimenti definiti dai docenti di Storia dell'Arte e Geostoria ed inseriti nella programmazione di classe.

Nelle attuali classi terze, quarte e quinte Cicerone, contenuti e obiettivi corrispondono agli stessi del corso tradizionale, ma con una diversa scansione cronologica:

- classi terze: dal Romanico al Quattrocento;
- classi quarte: dal Cinquecento al Settecento;
- classi quinte: dall'Ottocento al secondo Novecento.

Per quanto attiene invece alla classe prima Cicerone, quest'anno entra in vigore la sperimentazione di "Arte e Comunicazione", con un'ora alla settimana curricolare ed un'ora opzionale di tipo laboratoriale.

La prima ricalcherà contenuti e obiettivi del primo periodo delle classi terze del corso tradizionale; la seconda sarà prevalentemente tesa alla conoscenza del patrimonio locale e alle modalità di comunicazione dei beni culturali presenti sul territorio, da svolgersi in collaborazione con le istituzioni preposte alla tutela (Soprintendenza), alla conservazione e valorizzazione (Musei), e con il DSL (Digital Storytelling Lab) dell'Università di Udine per gli aspetti legati alla Comunicazione.

Per quanto attiene all'Educazione civica, si rimanda alla tabella dedicata.

§ 6. Strategie ed esperienze da attivare da parte di ciascun Consiglio di Classe

Si rimanda alla programmazione dei singoli C.d.C.

§ 7. Percorsi integrati tra materie prevalenti e concorrenti dello stesso asse, per la realizzazione di UdA

Per eventuali U.d.A. interdisciplinari si rimanda alla programmazione dei singoli C.d.C.

**§ 8. Strumenti di valutazione delle competenze:
prove scritte e orali (test, questionari, presentazioni multimediali) al termine delle UdA;
prove esperte in caso di unità interdisciplinari**

Prove specificatamente volte a valutare le competenze saranno accompagnate da criteri ed indici specifici legati alla tipologia di prova, fermi restando quelli generali individuati sopra.